



8

Consiglio Superiore della Magistratura

Nella risposta si prega di indicare il numero di protocollo di riferimento, nonchè il medesimo oggetto contenuto nella presente nota.

Al Procuratore Generale
presso la Corte di Appello di
CAMPOBASSO

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Nicola D'angel

Al Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di
CAMPOBASSO

OGGETTO: Pratica num. 52/OP/2024 - Modifica dei criteri di organizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso (adottata con decreto prof. n. 220 in data 25.10.2023).

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 14 febbraio 2024, ha adottato la seguente delibera:

" premesso che in data 15.11.2023 il Plenum ha adottato la delibera di presa d'atto del Progetto organizzativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso relativo al triennio 2020/2022 da intendersi quadriennio 2020/2023;

letta la variazione al progetto organizzativo intervenuta con decreto prof. n. 220 in data 25.10.2023;

considerato che:

- in data 21 giugno 2022, è entrata in vigore la legge n. 71 del 17 giugno 2022 (di seguito: Riforma) contenente "Deleghe al Governo per la Riforma dell'ordinamento giudiziario e per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare, nonché disposizioni in materia ordinamentale, organizzativa e disciplinare, di eleggibilità e ricollocamento in ruolo dei magistrati e di costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura";

- l'articolo 1, al comma 1, stabilisce che "Il Governo è delegato ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni finalizzate alla trasparenza e all'efficienza dell'ordinamento giudiziario, nel rispetto dei principi e criteri direttivi previsti dal presente capo, in relazione" ad una serie di ambiti, tra cui, alla lettera a), quello relativo "alla revisione dell'assetto ordinamentale della magistratura, con specifico riferimento alla Riforma del procedimento di approvazione delle tabelle organizzative degli uffici giudicanti";

- il successivo articolo 2, al comma 2, precisa che "Nell'esercizio della delega di cui all'articolo 1, il decreto o i decreti legislativi recanti modifiche alla disciplina della formazione e approvazione delle tabelle di organizzazione degli uffici previste dagli articoli 7-bis e 7-ter dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, sono adottati nel rispetto dei seguenti principi e criteri direttivi:

..... **semplificare** le procedure di approvazione delle tabelle di organizzazione degli uffici previste dall'articolo 7-bis dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, e dei progetti organizzativi dell'ufficio del pubblico ministero, prevedendo che le proposte delle

1870-1871
1872-1873

V.F.A.

tabelle di organizzazione degli uffici e dei progetti organizzativi dell'ufficio del pubblico ministero e delle relative modifiche si intendano approvate, ove il Consiglio superiore della magistratura non si esprima in senso contrario entro un termine stabilito in base alla data di invio del parere del consiglio giudiziario, salvo che siano state presentate osservazioni dai magistrati dell'ufficio o che il parere del consiglio giudiziario sia a maggioranza";

- considerato che, con delibera del 28.7.2022, il Consiglio, preso atto della efficacia quadriennale dei progetti organizzativi introdotta dall'art. 13 della legge n. 71/2022 (che ha modificato i commi 6 e 7 dell'art. 1 del D. Lgs. n. 106 del 2006), ha stabilito che "In definitiva, ... i progetti organizzativi vigenti sono riferiti al quadriennio 2020/2023. Essi, come le rispettive variazioni e modifiche, sono regolati dalle circolari consiliari vigenti in relazione all'organizzazione degli uffici *requirenti*; ... i progetti organizzativi relativi al prossimo quadriennio (2024/2027) saranno, invece, disciplinati dalle circolari consiliari di prossima adozione, che terranno conto delle modifiche immediatamente precettive introdotte dalla Riforma, oltre che delle disposizioni dei decreti legislativi delegati da adottarsi entro un anno data di entrata in vigore della legge n. 71/2022";
- osservato, altresì, che con delibera del 5.4.2023, il Consiglio ha avviato i "Lavori preparatori relativi alla nuova Circolare sull'organizzazione degli Uffici *requirenti*";
- rilevato, peraltro, che, in ragione delle **significative** novità introdotte dalla legge n. 71/2022, il sistema di elaborazione e valutazione dei progetti organizzativi e delle relative variazioni ha subito un totale stravolgimento, passando dalla mera presa d'atto, alla approvazione;
- ritenuto, altresì, che i vigenti progetti organizzativi sono comunque, a differenza delle tabelle, immediatamente esecutivi, a prescindere dal parere dei consigli giudiziari e dalla valutazione finale del Consiglio (che si limita a prenderne atto, con o senza osservazioni e/o rilievi) ¹, sicché tutti gli uffici sono dotati del proprio documento organizzativo di riferimento pienamente efficace sin dalla adozione e fino a che non **sopravvenga** il nuovo;
- ritenuto che il sopra riportato criterio di semplificazione del procedimento di valutazione dei provvedimenti organizzativi degli uffici *requirenti*, nelle more dell'esercizio della delega, possa essere fatto proprio dal Consiglio nella prospettiva di una verifica il più possibile celere e mirata non potendosi in ogni caso prescindere da criticità connesse ad "usi impropri o distorti del potere organizzativo"²;

preso atto che non sono state proposte osservazioni;

visto il parere favorevole espresso all'unanimità dal competente Consiglio Giudiziario nella seduta del 21.11.2023;

rilevato che la variazione in esame non palesa criticità connesse ad "usi impropri o distorti del potere organizzativo", salva ogni diversa determinazione del Consiglio sul presente assetto organizzativo, ove confermato in tutto o in parte, nel prossimo progetto relativo al quadriennio 2024/2027;

tanto premesso,

delibera

di prendere atto della variazione al progetto organizzativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso sopra indicata."

Segretario Generale f.f.
(Gabriele Fiorentino)

¹ Cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V. sent. 6856/2020 di formazione del progetto organizzativo degli uffici *requirenti* procedimento, così come disciplinato nelle circolari sull'organizzazione degli uffici di Procura, deve ritenersi atipico, non coercitivo ma di non vincolante invito e sollecitazione, tramite osservazioni e specifici rilievi, la cui efficacia giuridica non è caducatoria, ma resta indirettamente assistita perché – ove ne ricorrano i presupposti – involge la professionalità, la responsabilità e la compatibilità funzionale del Procuratore della repubblica, al fine di contrastare usi impropri o distorti dell'autonomo potere organizzativo.

² 020 che nella disamina del procedimento lo di affermare che l'atto conclusivo del

² Cfr. in tal senso Consiglio di Stato Sez. V. sent. 6856/2020 del 9 novembre 2020.

